



Si festeggia con spumante negli spogliatoi Tracer

Basket. Scudetto, Coppa Italia e dei Campioni
La strepitosa impresa della Tracer a dispetto degli scettici Cesare Rubini, il grande vecchio, ha un rimpianto...
«Scriverei un libro su McAdoo: è un atleta meraviglioso»

12 uomini d'oro

SILVIO TREVISANI

Dodici uomini per una squadra. Coppa dei Campioni, Coppa Italia e scudetto. Tutti dicevano che erano i più forti ma nessuno credeva in loro. Hanno vinto tutto contro il parere di tutti. Mike D'Antonio una stagione epica. Dice Rubini: «Il 10 e lode non basta più». Quando ha realizzato i tiri liberi della vittoria non stava praticamente in piedi. Ma guai a dirgli che è vecchio (voto di stagione 10 e lode). Dino Menghini: è il giocatore che ha vinto di più in Italia e forse nel mondo. È la voglia di vittoria fatta atleta. La Coppa dei Campioni porta soprattutto la sua firma e nei play-off con i muscoli malandati ha speso le poche forze che aveva giocando 10/15 minuti a partita (voto 10). Bob McAdoo quando arrivò sembrava un corpo estraneo. Ma lui aveva promesso che sarebbe entrato in forma per le partite importanti. Così è stato ma soprattutto si è

MILANO Tracer la notte del ventitreesimo scudetto. Eccoli ubriachi di stanchezza felici e stolti mentre chiacchierano di futuro e vacanze. Menghini 11 scudetti e 6 Coppe dei Campioni sogna la Sardegna e firma autografi a cavalcioni di una sedia del ristorante dei vincitori. Il Torchiello su Navigli di Milano McAdoo discute di un giro turistico d'Italia (e conferma che l'anno prossimo ci sarà). D'Antonio che non si regge quasi in piedi risponde a mille domande. «Giochero ancora due anni e poi si vedrà» magari vivrà per sempre in Italia. Adesso vado in America e poi torno. La Tracer lo vorrebbe allenatore del vivaio. Barlow cerca la moglie e annuncia che andrà ad Atlanta a provare per i professionisti. Lo scudetto è vinto e la festa è finita. Qualcuno si sposta a casa Premier per gli spaghetti delle 3 qualcun altro Tony Cappellani in testa si butta sui ricordi. Cesare Rubini il grande vecchio delle scarpette rosse continua a ripetere la stessa frase: «Se sapessi scrivere su McAdoo scriverei un libro è una pantera i suoi gesti atletici sono meravigliosi e questa squadra è stupenda». I tifosi aspettano fuori dal ristorante in centro ci sono i caroselli d'auto e le multe dei vigili. E anche il 23° scudetto così serenamente va in bacheca.

non si è mai lamentato di nulla. Un giocatore prezioso e utile (voto 6). Riccardo Pitta era la giovane promessa però Peterson sembrava essersene dimenticato. L'ha riscoperto nei play-off quando ha visto che Boselli non era a posto contro Casarita e lui che ha riaperto la partita. Se non si monta la testa e acquista in cattiveria il suo futuro è radioso (voto 7). Vittorio Gallinari il giocatore più amato dai milanesi difende e basta. Ha sempre sbagliato i tiri liberi e non tira mai da fuori quest'anno ha segnato anche un canestro da 3 punti (voto 7). Fausto Barga. Morbelli l'aveva venduto (da general manager di Cantù) alla Tracer e se lo è ritrovato da presidente. Grandi mezzi fisici e grande presunzione. Se si adatta se al ruolo del gregario potrebbe essere un giocatore importantissimo. Quando Menghini si è fatto male i suoi punti sono serviti in diverse occasioni (voto 6).



Gruppo di giocatori sotto canestro

Il canestro da 3 punti

DIDO GUERRIERI

Momento magico non sprechiamolo!

punti non è stata sufficiente. Giouhrov ha confortato il giudizio piuttosto negativo che avevo espresso nei suoi confronti ieri. Si abbassa così il sipario su un campionato strano, affascinate ed equilibrato. Pensate che le due finaliste si erano classificate rispettivamente soltanto al quarto e al sesto posto al termine della stagione regolare. Campionato che le sorprese dunque anche

negative Hamby Rimini e Cantine Riunite di Reggio Emilia pronosticate sicure partite al play-off sono retrocesse in A2. Se la squadra più esperta e più anziana ha trovato le nuove leve hanno fatto prepotenti passi avanti. Valerio Bianchini commissario unico della nazionale ha già sperimentato giovanissimi giocatori come Pessina e Nicolai e si appresta a rendere note le convocazioni degli

non hanno certo giovato al movimento cestistico. Mi auguro anche che cessi la moda pericolosamente affacciatasi e sposata da alcuni club di licenziare stimati allenatori professionisti per assumere al loro posto illustri sconosciuti. Ad ogni modo il campionato si è chiuso con il trionfo dei vecchi leoni milanesi. Ogni anno si annuncia il loro irreversibile destino ed ogni anno Menghini e soci smentiscono clamorosamente ogni pronostico. Sarà il 1988 l'anno che segnerà la fine del predominio bianco-rosso? È probabile, ma per adesso lasciamo riposare i vecchi leoni, lascia molli leccarsi le ferite e abbeverarsi come appunto si addice ai leoni magan per questa volta in un fiume di champagne. Brava Tracer!

«O con le scarpe o senza scarpe i miei calzini li voglio qua» recita la famosa canzone degli alpini dal titolo «Il testamento del capitano». Con Boselli o senza. Con Barga o senza. Con Menghini o senza. Ma con le unghie e con i denti la Tracer ha vinto in modo drammatico anche il terzo incontro con la Mobilgirgi realizzando un grande slam di vittorie (Coppa dei Campioni, Coppa Italia e scudetto). Con il 10 e lode non basta più. Quando ha realizzato i tiri liberi della vittoria non stava praticamente in piedi. Ma guai a dirgli che è vecchio (voto di stagione 10 e lode). Dino Menghini: è il giocatore che ha vinto di più in Italia e forse nel mondo. È la voglia di vittoria fatta atleta. La Coppa dei Campioni porta soprattutto la sua firma e nei play-off con i muscoli malandati ha speso le poche forze che aveva giocando 10/15 minuti a partita (voto 10). Bob McAdoo quando arrivò sembrava un corpo estraneo. Ma lui aveva promesso che sarebbe entrato in forma per le partite importanti. Così è stato ma soprattutto si è

Ciclismo. Eudaline nuova maglia Brooklyn della corsa
Al traguardo di Follonica volata vincente del sovietico Jdanov

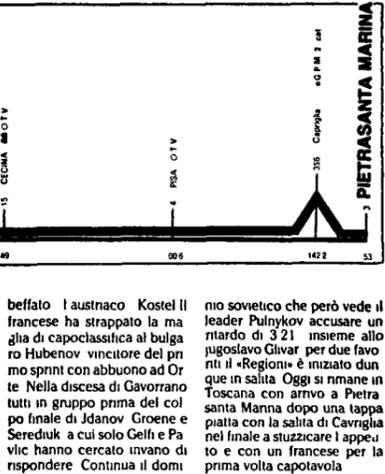
Il Regioni ora ha l'accento francese

Ordine d'arrivo della prima tappa Terzi Follonica di 197 chilometri. 1 Jdanov Vassily (Urss) 52h15' 2 Serediuk Andrej (Polonia) 3 Groene Bernd (Rep. Fed. Tedesca) 4 Abdujaparov (Urss) 5 Saitov (Urss) 6 Fanelli (It. B) 7 Gelli (It. A) 8 Draajier (Olanda) 9 Wiatr (Polonia) 10 Szosiek (Belgio).
Classifica generale dotazione Brooklyn. 1 Eudaline Laurent (Fr.) 2 Kostel Norbert (Austria) 3 Groene Bernd (Rep. Fed. Tedesca) 4 Hubenov (Bulgaria) 5 Saitov (Urss) 6 Fanelli (It. B) 7 Gelli (It. A) 8 Draajier (Olanda) 9 Wiatr (Polonia) 10 Szosiek (Belgio).
Classifica traguardi volanti dotazione Gemaaz. 1 Eudaline Laurent (Fr.) 2 Kostel Norbert (Austria) 3 Groene Bernd (Rep. Fed. Tedesca) 4 Hubenov (Bulgaria) 5 Saitov (Urss) 6 Fanelli (It. B) 7 Gelli (It. A) 8 Draajier (Olanda) 9 Wiatr (Polonia) 10 Szosiek (Belgio).
Classifica a squadre dotazione Campagnolo. 1 Unione Sovietica (Jdanov Vassily) 2 Abdujaparov (Urss) 3 Groene Bernd (Rep. Fed. Tedesca) 4 Hubenov (Bulgaria) 5 Saitov (Urss) 6 Fanelli (It. B) 7 Gelli (It. A) 8 Draajier (Olanda) 9 Wiatr (Polonia) 10 Szosiek (Belgio).
Concorso pronostici giornalisti Memorial Lech Gornowski. 1 Dante Ronchi (Corriere dello Sport) 2 Franco Di Stefano (Tuttociclismo) 3 Giacomo Santini (Rai) 4 Van Landeghem (Het Volk) 5 Mazac (Rude Pravo) 6

Il francese Lauren Eudaline è il nuovo leader del Giro delle Regioni. Il 27enne atleta parigino è balzato al comando grazie agli abbuoni conquistati sotto i traguardi volanti al termine della tappa (vinta dal sovietico Jdanov) che ha portato i 141 corridori da Terzi a Follonica. Il francese affronta oggi il trasferimento da Follonica a Pietrasanta Marina con un solo secondo di vantaggio su Jdanov.

formato e lui sincero ha confidato di ritenere di aver perso un secondo allo sprint la giuria ha invece considerato il nutrito plotoncino presentato si all'arrivo come compatto. E proprio con questo risicato margine che il parigino ha in mano le chiavi della corsa anche se sa che domani nella cronometro della Versilia il suo sogno potrebbe svanire. A Follonica è intanto proseguito il festival dei sovietici che dopo aver vinto il prologo con Abdujaparov hanno concesso il bis con Jdanov. Il 24enne cronoman ucraino ha raccolto il suo secondo successo stagionale con un colpo gobbo a 6 chilometri dal traguardo insieme al polacco Serediuk (Bronzo ai mondiali di Altermheim) e al tedesco Groene (già secondo al «Libe razione») e resistendo per qualche chilometro al ritorno del gruppo pilotato dai suoi compagni. Sono stati 141 i «giri» che hanno lasciato Terzi in mezzo alle bandiere di 23

nazioni e dopo soli 15 chilometri è iniziata la fuga a sei. Il francese ha strappato la maglia di capoclassifica al bulgaro Hubenov vincitore del primo sprint con abbuono ad Orte. Nella discesa di Gavorrano tutti in gruppo prima del colpo finale di Jdanov. Groene e Serediuk a cui solo Gelli e Pavlic hanno cercato invano di rispondere. Continua il dominio sovietico che però vede il leader Pulnykov accusare un ritardo di 3'21" insieme al jugoslavo Givari per due favoriti il «Region» è iniziato dunque in salita. Oggi si rimane in Toscana con arrivo a Pietrasanta Marina dopo una tappa piana con la salita di Cavriglia in finale a stuzzicare l'apeuto e con un francese per la prima volta capotavola.



Trionfo di Wilander a Montecarlo



«Il preludio al Roland Garros» così ha definito la sua vittoria nel torneo di Montecarlo lo svedese Mats Wilander (nella foto). L'erede di Borg si è aggiudicato il torneo di tennis del circuito «Nabisco Grand Prix» (dotato di 523mila dollari di monte premio) superando lo statunitense Jimmy Arz con il punteggio di 4/6 7/5 6/1 6/3. Nella finale di doppio di maschile il cileno Gildemeister e l'ecuadorano Gomez hanno avuto la meglio sull'iraniano Bahrami e sul danese Mortensen.

Amburgo, muore maratona

La maratona di Amburgo è stata funestata dalla morte di un concorrente di 36 anni vittima di una crisi cardiaca a pochi chilometri dal traguardo. Secondo fonti di agenzia il reperto dei medici suona come una denuncia per l'intero mondo dello sport. L'uomo non era sufficientemente allenato per sostenere lo sforzo di una maratona. La gara è stata vinta dal belga Karel Lismont al secondo posto staccato di 55 secondi lo statunitense Steve Benson.

Sean Kelly comanda la «Vuelta»



L'irlandese Sean Kelly (nella foto) ha messo a segno un importante successo nella terza tappa della «Vuelta» (il giro di Spagna) la cronometro individuale di 35.400 chilometri con arrivo e partenza a Valencia. L'irlandese ha staccato gli spagnoli Jesus Blanco Villar e Pello Ruiz Cabestany di 19 e 22 secondi. Kelly comanda la classifica generale.

Stroncato da infarto allenatore durante la partita

Lutto nel mondo del calcio siciliano per la tragica scomparsa di Salvatore Di Gaetano 46 anni tecnico del Caltagirone. L'uomo è morto in percoloso cardiocircolatorio nel corso della partita del campionato di promozione che vedeva la sua squadra opposta al Randazzo. Il tecnico mentre incitava dalla panchina i suoi giocatori si è accasciato improvvisamente al suolo. Vana la corsa all'ospedale.

Salta il mondiale di Oliva?



Il mondiale programmato il 9 maggio prossimo tra il campione del mondo Oliva (nella foto) e l'argentino Cosgè è in forse. Il campione accusa infatti forti dolori alla mano destra. Il napoletano si è fatto visitare dal suo ortopedico di fiducia dott. Fonzone. Il match valido per la cintura dei pesi superleggeri (versione Wba) è già stato fissato a Ribera in provincia di Agrigento.

Vaccaroni sesta nel trofeo Jeanty di Parigi

Confortante sesto posto per Dorna Vaccaroni nella finale del trofeo Jeanty di scherma disputatosi a Parigi e valido per la Coppa del Mondo. La gara vinta dalla tedesca federale Anna Fichtel campionessa del mondo in canoa ha visto conquistare la terza piazza dall'italiana Anna Pia Gandolfi.

Play-out: Ocean resta in A1 Sale Napoli

Berlioni Torino Ocean Brescia Altasprint Napoli e Filanto Desio sono le quattro squadre di basket che restano nella serie A1 al termine dei play-out. Questi risultati della quarta ed ultima di ritorno. Giorno verde: Pep Alno 87 83 Classifica 1 Berlioni 16 punti 2 Ocean Anna bella Pepper e Alno 10 6 Spondiatiere 4. Giorno giallo Altasprint Yoga 97 93 Jollycolombani Cantine Riunite 109 106 Standa Filanto 119 103 Classifica 1 Altasprint n e Filanto 14 punti 3 Yoga 12 4 Cantine Riunite 8 5 Jollycolombani e Standa 4.

MICHELE RUGGIERO

LO SPORT IN TV

RAIUNO Ore 15.30 Lunedì sport
RAITRE Ore 18.15 Tg2 Sportsera
RAITRE Ore 19.30 da Pietrasanta Marina 2° tappa del Giro delle Regioni di ciclismo. 16.30 Campionato di calcio di Serie A e B. 19.35 Sport Regione. 22.20 il processo del lunedì.
EUROTV Ore 22.20 Campionati mondiali femminili di catch.
TELEMONTECARLO Ore 12.30 Sport News. 19.30 Tmc Sport. 23 da Vienna hockey su ghiaccio.

«Ho scoperto due carneadi...»

GINO SALA
Bassi i due «leader» dell'organizzazione. Così siamo e così procediamo. Così eccoci in quel di Follonica con un sovietico vincitore di tappa (Jdanov) e un francese in maglia Brooklyn per un soffio (Eudaline) dopo il conteggio degli abbuoni ma lasciameli dire che a lungo io ho sperato in un risultato di verso. Ho sperato anzi ho fatto per l'algerino Messaoud e il coreano Yoon Hwan due dei sei garibaldini visti all'arrivo. Alla testa della carovana Eugenio Bomboni e Jadr...

voce tante speranze ad una meravigliosa fratellanza. Sia mo quindi uniti dalla bandiera dell'amicizia e del progresso e cammin facendo scriveremo pagine di sport e pagine di vita.
Ieri la prova inaugurale la più lunga dell'intero programma una cavalcata dall'Umbria alla Maremma toscana due cornici di verso una di un ver de tenero così sollice da sembrare una carezza. L'altra con toni aspri forti e marcati come il carattere dei suoi abitanti. Alla testa della carovana Eugenio Bomboni e Jadr...

do che nessun algerino e nessun coreano abbia vinto una corsa fuori dei confini nazionali poiché Messaoud è finito nel sacco degli inseguitori a 16 chilometri dalla conclusione ne devo pensare che e qualcosa di nuovo e di bello nelle nostre file. Certo mentre i sovietici comandavano la caccia Messaoud mostrava chiaramente i segni della fatica e Yoon Hwan era così stanco da non poter ingenerare una banana perciò capirei il mio stato d'animo il mio entusiasmo. Ma la mia commozione per questi piccoli (o grandi?) eroi della domenica.

CONCORSO A PREMI PRIMAVERA CICLISTICA 1987

A partire dal 25 aprile e sino al 20 maggio su questa pagina concorso a premi del G.P. Liberazione e del Giro delle Regioni. Partecipare è semplice dal 25 Aprile al 1° Maggio l'apposito tagliando pubblicato qui accanto dovrà essere incollato sull'apposita cartolina o anche su una semplice cartolina postale. Basterà raccoglierne un minimo di quattro o un massimo di sette ed inviarli al seguente indirizzo: **Unità** Ufficio Concorsi - Viale F. Testi 75 - 20162 Milano. L'estrazione dei premi avverrà il 20 maggio 1987.

ECCO I PREMI

- Categoria A** (tutti e sette i tagliandi)
1° viaggio a Praga per due persone
2° tv color
3° videoregistratore
4° Hi-Fi
5° 10° bicicletta passeggio
11° 15° abbonamento annuale **Unità**
- Categoria B** (da quattro a sei tagliandi)
1° soggiorno alla Festa sulla neve per due persone
2° soggiorno alla Festa nazionale di Bologna per due persone
3° collezione di dischi
4° collezione libri tematica sportiva
5° 10° abbonamento annuale **Unità**

(Aut. Min. in corso)

MARGANO
GARINA DI LESINA
mono bi tri locali
appartamenti anche arredati
consegna e rogito immediati
ALTO REDDITO
PREZZI da L. 24 milioni
— Ultime occasioni —
Rivivi i «VIRIORMAZIONI»
Marta & Leana (anche Rivivi)
Via dei Platani 24 - Tel. 0882/85.075

CONCORSO PRIMAVERA CICLISTICA
l'Unità
tagliando N 3